

Un pipistrello, coperto di sangue, ritorna con andatura a zig zag alla sua grotta e si posa per riprendere fiato. Gli altri pipistrelli, risvegliati dall'odore del sangue, lo stressano per sapere dove ha trovato tanto sangue. "No! Lasciatemi dormire!" geme il vampiro insanguinato "No! No! Dicci dove hai trovato tutto questo sangue!" urlano gli altri pipistrelli. Il pipistrello allora cede e dice agli altri di seguirlo. Dopo dieci minuti di volo silenzioso nella notte, si avvicinano in una valle e poi dentro una foresta. A quel punto il pipistrello insanguinato dice: "Ci siamo! Vedete quell'albero laggiù?" "Sì!!" dicono gli altri con la bava alla bocca... "Ecco, non l'ho visto..."

## SEI DIVENTATO GRANDE QUANDO...

1. Le 7.00 del mattino è l'ora in cui ti alzi e non quella in cui vai a letto. 2. I tuoi amici si "sposano e divorziano", anziché "mettersi insieme e mollarsi". 3. Hai già incontrato qualcuno che ti da del lei senza prenderti per il culo. 4. Esci con l'ombrello e non lo lasci in giro. 5. Il 99% del tempo che passi al computer è per lavoro. 6. Hai 130 giorni di ferie arretrate, anziché 2. 7. Jeans e maglietta non significa più "essere vestiti". 8. "Cena e film" sono l'intera serata anziché solo l'inizio. 9. Non sai più l'orario di chiusura del tuo locale preferito, ammesso che tu ne abbia ancora uno. 10. Mangi al fast-food solo a ora di pranzo e perché devi fare fast. 11. Fare sesso al di fuori di un letto matrimoniale ti sembrerebbe di praticare del "sesso bizzarro". 12. Farmacia: aspirine e antiacidi, anziché preservativi. 13. Hai più cibo che birra in frigo. 14. I parenti più vecchi non hanno più problemi a raccontare barzellette sporche quando ci sei tu. 15. Senti la tua canzone preferita al supermercato. 16. Ti preoccupi di quello che farai tra due mesi. 17. Le tue piantine restano vive. 18. Sei tu che chiami i Carabinieri perché i ragazzi dello appartamento di fianco non abbassano quel cavolo di stereo del cavolo. 19. Il tuo canale preferito ha cambiato nome (Videomusic) eppoi non te ne frega più niente di quella manica di rochettari rompiscatole... 20. Ti sei comperato uno scooterone col parabrezza e il Tucano per andare a lavorare e ti incavoli quando i ragazzini ti sorpassano in curva piegati come Valentino coi loro scooterini pistolati all'inverosimile. 21. Stai continuando a leggere e rileggere questa lista cercando qualcosa che non c'entri con te, ma col cavolo che lo trovi!!!

**Il Primo giorno, Dio creò la Mucca e disse:** "Dovrai andare nei campi con il Contadino, soffrire tutto il giorno sotto il Sole, figliare in continuazione e farti spremere tutto il Latte possibile: ti concedo un'aspettativa di vita di 60 anni". La Mucca rispose: "Una vita così disgraziata me la vuoi far vivere per 60 anni? Guarda, 20 vanno benissimo, tieniti pure gli altri 40". E così fu. **Il Secondo giorno, Dio creò il Cane e disse:** "Dovrai sedere tutto il giorno dietro l'ingresso della Casa dell'uomo, abbaiano a chiunque si avvicini. Ti assegno un'aspettativa di vita di 20 anni". Il Cane replicò: "20 anni a rompermi le scatole e a romperle agli altri? Guarda, 10 sono più che sufficienti, tieniti pure gli altri". E così fu. **Il Terzo giorno, Dio creò la Scimmia e disse:** "Dovrai divertire la gente, fare il pagliaccio ed assumere le espressioni più idiote per farla ridere. Vivrai 20 anni". La scimmia obiettò: "20 anni a fare il cretino? Mi associo al cane e te ne restituisco 10". E così fu. **Infine, Dio creò l'Uomo e disse:** "Tu non lavorerai, non farai altro che mangiare, dormire e divertirti come un matto. Ti assegno 20 anni di vita". E l'Uomo, implorante: "Come, 20 anni... solo 20 anni di questo Bengodi? Senti, ho saputo che la Mucca ti ha restituito 40 anni, il Cane 10 e la Scimmia altri 10, sommati ai miei 20 farebbero 80, dalli tutti a me!" E così fu. Ecco perché per i primi 20 anni della nostra vita non facciamo altro che mangiare, dormire, giocare, godercela e non fare nulla, per i successivi 40 lavoriamo come bestie per mantenere la famiglia, per gli ulteriori 10 facciamo i cretini per far divertire i nipotini e gli ultimi 10 li passiamo rompendo le scatole a tutti!!!



PARROCCHIA DI  
SAN GIORGIO  
MARTIRE

RUGOLO  
N° 38-2016  
11 Settembre-2016  
XXIV° Domenica del T. O.

Ricordati di me, Signore, nel tuo amore

Dal Vangelo secondo Luca Lc 15, 1-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".»

## Santi della settimana

**Lunedì 12 Settembre**  
San Guido  
**Martedì 13 Settembre**  
S. Giovanni Crisostomo  
**Mercoledì 14 Settembre**  
Esaltazione della S. Croce  
**Giovedì 15 Settembre**  
B. Vergine Maria Addolorata  
**Venerdì 16 Settembre**  
Ss. Cornelio e Cipriano  
**Sabato 17 Settembre**  
S. Roberto Bellarmino  
**Domenica 18 Settembre**  
S. Giuseppe da Copertino



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

## Lezione

Un giorno, un non vedente era seduto sul gradino di un marciapiede con un cappello ai suoi piedi e un pezzo di cartone con su scritto: "Sono cieco, aiutatemi per favore". Un pubblicitario che passava di lì si fermò e notò che vi erano solo alcuni centesimi nel cappello. Si chinò e versò della moneta, poi, senza chiedere il permesso al cieco, prese il cartone, lo girò e vi scrisse sopra un'altra frase. Al pomeriggio, il pubblicitario ripassò dal cieco e notò che il suo cappello era pieno di monete e di banconote. Il non vedente riconobbe il passo dell'uomo e gli domandò se era stato lui che aveva scritto sul suo pezzo di cartone e soprattutto che cosa vi avesse annotato. Il pubblicitario rispose: "Nulla che non sia vero, ho solamente riscritto la tua frase in un altro modo". Sorrise e se ne andò. Il non vedente non seppe mai che sul suo pezzo di cartone vi era scritto: "Oggi è primavera e io non posso vederla". MORALE Cambia la tua strategia quando le cose non vanno molto bene e vedrai che poi andrà meglio.

## Vera Capacità

Un professore universitario stanco del proprio lavoro intellettuale decide di passare le vacanze in una fattoria; in cambio dell'alloggio farà qualche lavoro manuale. Il primo giorno il contadino gli chiede di svuotare il letame in fondo alla stalla e di spargerlo sul campo dietro la fattoria. Alla sera quando il contadino ritorna dai campi trova con grande meraviglia il lavoro già fatto. Il giorno dopo il contadino chiede al professore di raccogliere e contare tutte le balle di fieno presenti nel terreno. Alla fine della giornata quando il contadino torna dai campi trova il lavoro perfettamente fatto. Il terzo giorno il contadino, vergognandosi del lavoro pesante proposto al professore i due giorni prima, gli chiede di dividere le mele grosse dalle piccole e di scartare le marce. Quando il contadino alla sera ritorna dai campi, con grande meraviglia, vede che nulla è stato fatto e il professore con in mano una mela che dice: "E' piccola o grossa?".

MORALE Per spargere merda o per contar balle tutti son capaci, ma quando si tratta di prendere una decisione...

## Il Barbiere

Un giorno un fioraio andò dal barbiere per un taglio di capelli. Dopo che ebbe finito chiese il conto e il barbiere rispose: "Non posso accettare soldi. Questa settimana sto facendo servizio alla comunità." Il fioraio grato, lasciò il locale. Quando il barbiere andò ad aprire l'attività, la mattina seguente, trovò una nota di ringraziamento e una dozzina di rose davanti alla porta. Poi venne un fornaio per un taglio di capelli e quando è andò a pagare, il barbiere disse: "Non posso accettare soldi. Questa settimana sto facendo servizio alla comunità." Il fornaio, molto felice se ne andò. La mattina dopo, quando il barbiere tornò al negozio, trovò una nota di ringraziamento e una dozzina di ciambelle che lo aspettava sulla porta. Poi un Senatore si recò a tagliare i capelli e quando era sul punto di pagare ancora una volta il barbiere: "Non posso accettare soldi. Questa settimana sto facendo servizio alla comunità." Il Senatore si allontanò estremamente contento. Il giorno dopo, quando il barbiere andò ad aprire il locale, c'erano una dozzina di Senatori, 10 Deputati, 15 Consiglieri Regionali, il Sindaco e diversi Consiglieri Comunali, alcuni dei quali con la moglie e i bambini al seguito, facendo la fila per tagliare i capelli gratis.

## VITA COMUNITA'

### DOMENICA 11/9 (Ore 9,00)

Battesimo di TOMASELLA GIACOMO di Moreno e Da Frè Monica  
Def.ti DAL CIN GIANBATTISTA, DA FRE' MARIO, ROBERTA

### DOMENICA 18/9 (Ore 9,00)

Def.ti LORENZO-AUGUSTA-DA FRE' CATERINA

## AVVISI

**Preghiera per l'inizio dell'anno pastorale GIOVEDI 15 SETTEMBRE  
alle 20:30  
Vittorio Veneto, Cattedrale**

### **Emergenza terremoto in Centro Italia**

La Chiesa che è in Italia si raccoglie in preghiera per tutte le vittime ed esprime fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte dal drammatico terremoto in Centro Italia del 24 agosto. Le diocesi, la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali sono invitate ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere. A tale scopo, la Presidenza della CEI indice una **colletta nazionale**, da tenersi in tutte le Chiese italiane il **18 settembre 2016**, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

**In vista della pesca di beneficenza pro Asilo a Montaner di Ottobre, si invita a donare qualcosa che in casa non serve o è in più (in buone condizioni). Per questo contattare ADA Casagrande o il parroco**

**Lunedì 12 Settembre riprendono i corsi di ginnastica Posturale e Zumba nel salone dell'asilo di Montaner  
Per informazioni vedere locandina esposta o telefonare a Rosy: 3385074665**